Eugenia Liaci





UN PEZZO DI STRADA INSIEME OPERE DI EUGENIA LIACI

Dal 17 febbraio al 5 marzo 2018 Sala Conferenze Biblioteca Comunale San Casciano in Val di Pesa

In gemellaggio con Energia del Colore mostra permanente presso Villa San Martino RSA e Centro Diurno - San Casciano in Val di Pesa Con il patrocinio del Comune di San Casciano in Val di Pesa In collaborazione con Biblioteca Comunale via Roma 37, San Casciano in Val di Pesa

Curatrice: Lia Briganti Testo critico: Lia Briganti

Progetto grafico: Daniele Cavari

Main Sponsor: Villa San Martino RSA Centro Diurno

RINGRAZIAMENTI

a Giulio Baruffaldi che mi ha incoraggiato ad espandere i confini della visione e a Daniele Orsini e Niccolò Sborgi, amministratori di Villa San Martino, e a tutto il loro team per le collaborazioni e le iniziative promosse.







ono preziose le opere di Eugenia Liaci. Sono preziose per tanti motivi, il primo dei quali è il valore artistico e rievocativo dei suoi dipinti. Miti greci e suggestioni cristiane si intrecciano in un uso dei colori molto attento e preciso rispetto ai luoghi dove i suoi quadri vanno ad inserirsi. Se uno scorre il catalogo della mostra o, ancor meglio, si reca presso Villa San Martino, la residenza sanitaria assistita inaugurata il 25 maggio 2013 a San Casciano, nota come quei quadri siano pensati per quel luogo e siano pensati per chi lo abita e per chi lo vive tutti i giorni, soprattutto per gli ospiti, per le persone più deboli, per le persone che hanno bisogno di stimoli anche visivi in grado di migliorare le proprie giornate. Dunque ci sono vari registri e livelli di comprensione dei lavori di Eugenia, che ha un lungo curriculum sia nella sua vita artistica sia nello studio pedagogico oltre che nella espressione sempre attenta riguardo ai temi sociali, parte principale della sua esistenza pubblica soprattutto dagli anni Novanta in poi. Quindi un'arte sociale ma intima, profonda com'è il suo rapporto quotidiano con le persone, con le ragazze e i ragazzi, le donne e gli uomini dell'associazione Per crescere insieme o con gli ospiti della struttura sanitaria; l'impegno di un'artista vera affinché la propria arte venga vissuta oltre che vista, e sia il frutto di una realtà esperienziale complessa e piena di rapporti e interazioni con l'altro. Non si accontenta Eugenia del suo talento, lo mette a disposizione e lo vuole condividere senza mai stancarsi di essere portatrice di sentimenti, oltre che personali, collettivi.

Il rapporto con il nostro territorio, con San Casciano, è duraturo, e si è dipanato in vari momenti: gliene sono grato come Sindaco e come rappresentante di comunità, perché so che il suo lavoro è stato capace di fare molto nei luoghi dove si è potuto esprimere. Fare del bene è un'espressione semplice, forse troppo se riferita alla complessità di un'esperienza che vorrebbe dare l'idea di come si possa ricondurre una vita di approfondimento e di studio al miglioramento della qualità intima di esistenze che richiedono di mettersi in contatto con il mondo: una profonda sensibilità e una generosità forte e tenace, accresciuta e continuamente arricchita dallo stare in mezzo agli altri. Quindi il merito va a lei e naturalmente, in questo caso, alla RSA Villa San Martino che ha saputo vedere la verità e la bellezza nelle opere di Eugenia. Il benessere di una comunità si vede anche dalla qualità delle relazioni tra le persone, e questo ne è un caso esemplare.

Massimiliano Pescini Sindaco di San Casciano in Val di Pesa



Turbine olio su tela, cm 90x100 - 2005

Il viaggio, metafora della vita e della conoscenza

Il viaggio, metafora della vita e della conoscenza, è il filo conduttore dell'ispirazione artistica di Eugenia Liaci. Le due mostre "gemelle" a San Casciano Val di Pesa, la permanente "Energia del Colore" presso la Residenza Sanitaria Assistita Villa San Martino e la personale "Un Pezzo di Strada Insieme", presso la Biblioteca Comunale, ben rappresentano un percorso artistico in cui la narrazione di ispirazione classica e cristiana si intersecano a visioni esistenziali espresse attraverso la forza e la bellezza di una pittura libera, che attinge la sua ancestrale ispirazione dalle profondità dell' io e dalla magnificenza della natura. La pittura della Liaci, che nasce dall' esperienza del colore, diviene viaggio di ricerca e scoperta. Conoscenza è conoscenza di sé stessi e dei legami atavici che ci uniscono al resto dell'umanità, alla natura, all' universo. Nella sua pittura, le suggestioni dell'anima e della memoria si palesano in evanescenti immagini di velieri, in turbinii di acque, nel tutto del mare e del cielo che suggeriscono al pensiero l'indeterminatezza dell'esistenza. Al dissolversi dei confini del mondo, si apre un universo in movimento, immaginato come una grande onda blu. Maestra dell'acquarello, l'artista infonde nei suoi dipinti la meraviglia del colore, con accostamenti inconsueti, a volte contrastanti, declinati in innumerevoli nuances, che incantano lo squardo. Il viaggio per la Liaci, è anche riscoperta delle antiche radici della sua terra natale, Bari, la Puglia, la Magna Grecia, attraverso l'interpretazione del mito di Demetra.

Il mito di Demetra, è legato alla fecondità della terra e all' alternarsi delle stagioni nella vicenda della figlia Persefone, strappatale dal fratello Ade, dio degli inferi, a cui Persefone andrà in sposa. Le opere dedicate a Demetra e a Persefone, esposte a Villa San Martino, nascono dalla materia e dal colore: candidi frammenti di marmo di Carrara, semi di grano, segale ed orzo, composti con gesto rituale, sono il cuore dei dipinti. La materia conferisce un effetto plastico e luminescente agli intensi monocromi ispirati a Demetra, Elio e al seme nel corso delle stagioni (estate, autunno, inverno). I dipinti della Liaci muovono da macchie di colore che si espandono sulla tela e danno vita alla composizione. L' ispirazione e la narrazione si rivelano nel farsi del dipinto, nel gesto che si palesa ed è parte dell'opera. La gestualità pittorica della Liaci è quidata da moti interiori, armonizzati

dalla lunga pratica dell'Euritmia. L' ispirazione mistica di radice cristiana, si evidenzia in alcuni dipinti, (Golgota, La Chiesa Vista da Dentro), il cui simbolismo rimanda ad una dimensione introspettiva ed esistenziale. La ricerca sul colore scopre dominanti cromatiche che richiamano i quattro elementi, terra, aria, acqua e fuoco. I quattro elementi, presenti in diversi dipinti, divengono così dimensione espressiva originaria, conferendo all'arte della Liaci una dimensione cosmica. Il colore, assume anche un valore simbolico, in cui si estrinseca il messaggio che la pittrice vuole comunicare: il bianco, rappresenta il Limbo, il silenzio. Se la ricerca della Liaci nasce da un impulso primigenio e aperto all' ispirazione spirituale, diviene poi specchio di una profonda interiorità. La sua pittura si eleva ad un valore esistenziale ed universale nel suo simbolismo, che riverbera sulla tela nella luce del colore.

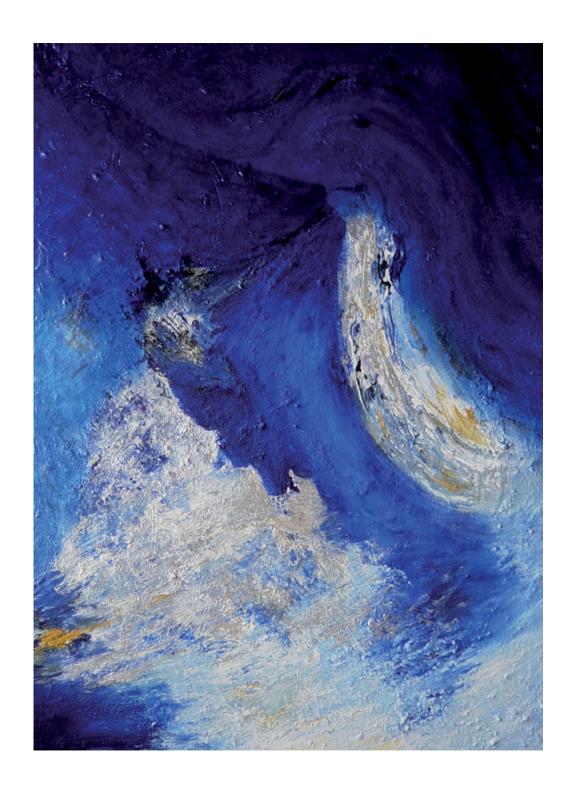
Lia Briganti



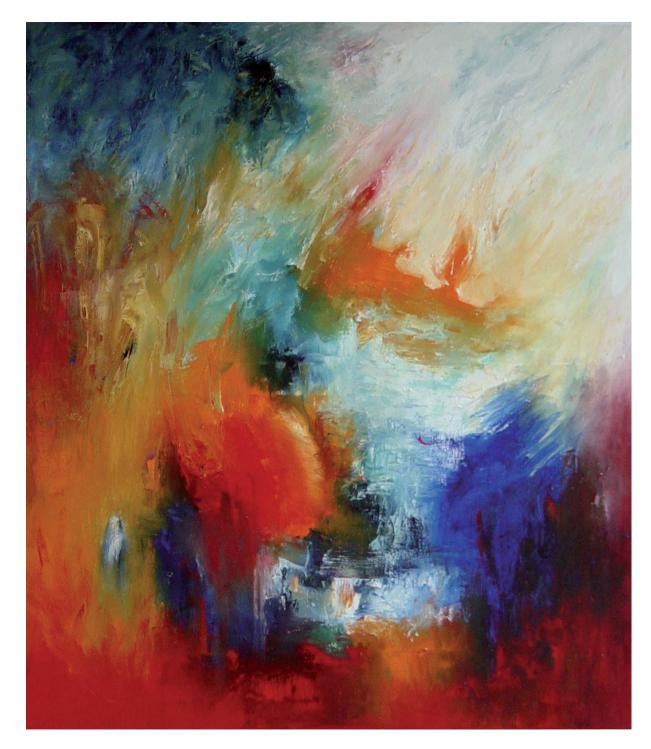
Le acque andavano ritirandosi olio su tela cm 100x90 2010



Naufragio tempera grassa e sabbie su tela cm 120x100 1995



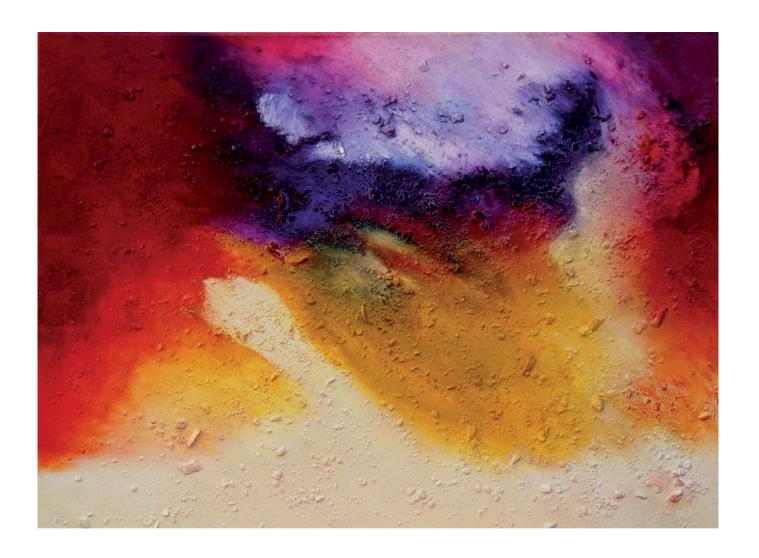
Universo olio e smalti su tela cm 100x80 2005



Opposti a confronto olio su tela cm 100x90 2006

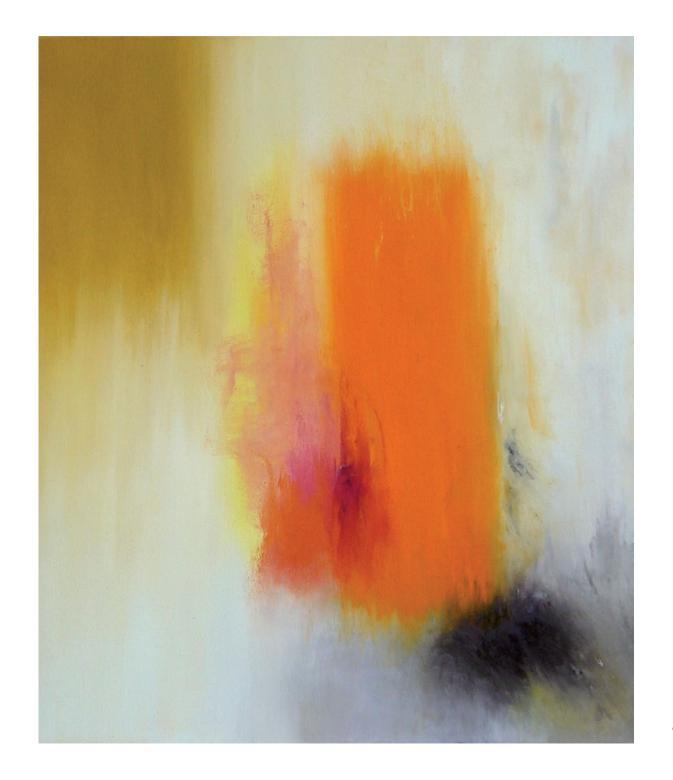


Tempio di Apollo e Dioniso Olio su tela cm 100x90 2005

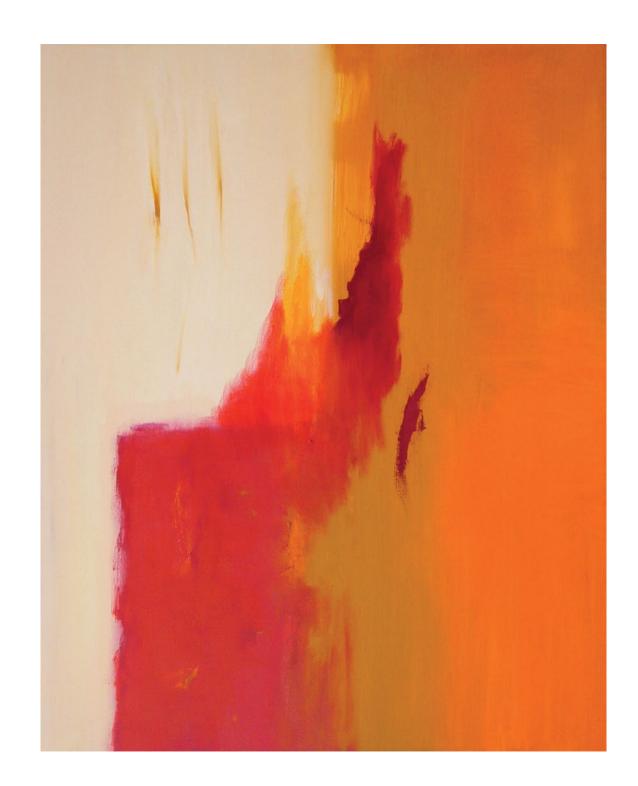


Dioniso

olio pigmenti e scaglie di marmo su tela cm 60x80 2005



Potere al femminile olio su tela cm 100x90 2006



Il Potere Zeus olio su tela cm 100x90 2010



Il seme di melograno olio pigmenti e scaglie di marmo su tela cm 80x60 2003



Demetra Irata

olio pigmenti e scaglie di marmo su tela cm 80x60 2002



Luce e Calore

olio pigmenti e scaglie di marmo su tela cm 60x80 2005



II seme

olio pigmenti e semi su tela cm 60x70 2003



Demetra

olio pigmenti e scaglie di marmo su tela cm 60x80 2005



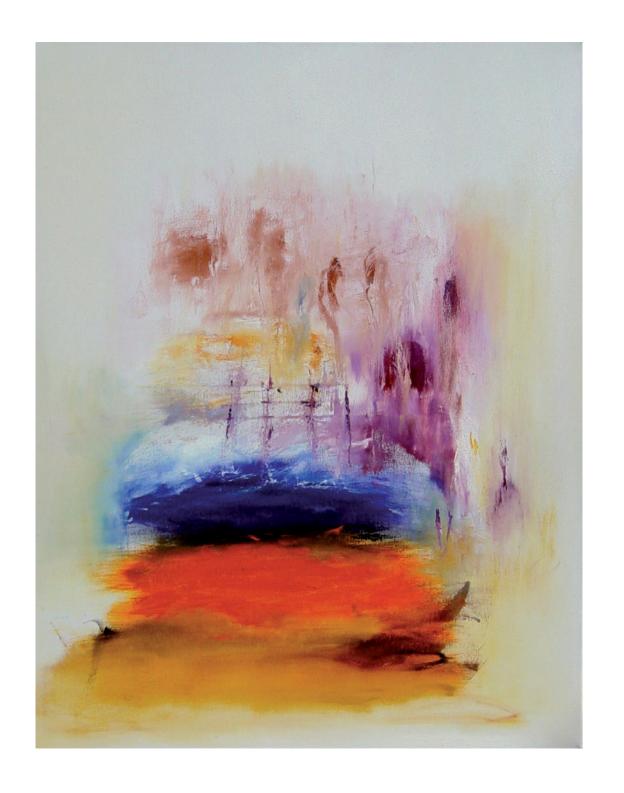
La chiesa vista da fuori olio su tela cm 100x80 2010



Dialogo olio su tela cm 100x90 2011



Golgota olio su tela cm 100x90 2011



Veliero olio su tela cm 100x80 2005



Un pezzo di strada insieme olio su tela cm 100x90 2012

EUGENIA LIACI



Nasce a Bari nel 1958.

1984-1995 frequenta l'atelier della pittrice Fiorenza de Angelis a Firenze, partecipando alle lezioni e ai laboratori residenziali di pittura, modellaggio della creta e disegno.

1987 si laurea in Fisica presso l'Università degli Studi di Arcetri (Firenze), insegna "Matematica e Fisica" nelle scuole superiori dell'area fiorentina fino al 1990.

1992-1995 frequenta le lezioni di pittura, disegno e scultura di Giuseppe De Luca, un percorso di tecniche artistico-figurative per la pedagogia steineriana presso la scuola Metamorfosi a Milano.

La sua formazione artistica e pedagogica si articola intorno allo studio della Scienza dello Spirito di Rudolf Steiner, che la conduce ad approfondire discipline come l'Euritmia, lo studio di Miti e Religioni Antiche, percorsi narrativi per bambini attraverso la Fiaba, percorsi artistici ad indirizzo igienico-terapeutico e sociale.

Le sue opere, dipinti, sculture e collage nascono dall'elaborazione e assemblaggio di materiali collezionati durante i viaggi, sabbie, metalli e legni; segno e colore fluiscono direttamente dai pigmenti e dalle terre che l'autrice lega, coniugando antiche ricette e nuove sperimentazioni.

TESTI CRITICI

"Le visioni alchemiche di Eugenia Liaci" a cura di Elisa Polidori, Gubbio 2017

"Navigando a vista", testo di Lia Briganti, Cesena 2012

"Riflessioni sull'opera di Eugenia Liaci", testo critico di Roberto Calosi, Firenze 2006

ULTIME PERSONALI

- 2017 Scritture nascoste esposizione curata da Associazione Culturale La Medusa, Museo Diocesano Gubbio (PG).
- 2016 Grafie essenziali Biblioteca Comunale di San Casciano val di Pesa (FI).
- 2015 Energia del colore nuovo allestimento di 22 opere alla RSA Villa San Martino, San Casciano val di Pesa esposizione permanente.
- 2013 Luce e Calore 21 opere in esposizione per l'inaugurazione di Villa San Martino, Residenza Sanitaria Assistita in San Casciano Val di Pesa.
- 2012 Navigando a vista 10 opere in esposizione nell'ambito della rassegna "Arte e Solidarietà" curata da Lia Briganti al Day Hospital di Oncologia ed Ematologia dell' Ospedale Bufalini di Cesena.
- 2010 Il Potere mostra antologica a cura di Cristina Madini Galleria Rossocinabro
 Roma.
- Acquarelli 1995-2010 mostra antologica Movimenti studio Pontassieve (FI).

COLLETTIVE

- 2017 Presentazione del Catalogo dell'Arte Moderna N.53 editoriale Giorgio Mondadori, a cura di Stefano Sichel Galleria Transvisionismo Castell'Arquato (PC).
- 2017 La Grande Bellezza N.2 Kunsthaus Burg Obenberg Obenberg am Inn -Austria.
- 2014 Segno nel Paesaggio segno dell'anima bipersonale con Markus Holzinger Biblioteca Comunale di San Casciano in Val di Pesa (FI).
- Action Merlino Bottega d'Arte Le Murate Firenze.
- 2012 Paesaggi dell'anima Dodecaureogallery Rimini.

Didattica

Dal 1990 propone corsi di pittura ad acquarello per bambini, adolescenti ed adulti sia a frequenza settimanale che a carattere residenziale. Dal 1991 al 1998 conduce esercitazioni di pittura per gli ospiti del Centro di Socializzazione di Tavarnelle Val di Pesa, in collaborazione con Cooperativa ARCA, (FI). Dal 2000 guida nel processo pedagogico artistico gruppi di adulti, adolescenti e bambini presso MoviMenti-studio, atelier per la danza fondato da Madeleine Braun a Pontassieve (FI). Dal 2004 è docente per la formazione artistica di insegnanti di Scuola Waldorf presso la Libera Scuola Janua, gestita da una cooperativa di insegnanti formati alla pedagogia di Rudolf Steiner e attiva a Roma dal 1996.

Dal 2006 collabora con l'associazione Per Crescere Insieme di San Casciano Val di Pesa e svolge corsi di pittura per i soci. Dal 2009 organizza mostre personali, incontri con altri artisti e stage residenziali presso il suo studio Atelier Stella a Sambuca Val di Pesa.

Attività curatoriale

Ha curato l'esposizione di opere realizzate dai suoi allievi durante i corsi di pittura, fra le più recenti: *Dipingere l'invisibile* nel 2017 alla Biblioteca Comunale di Pontassieve, in collaborazione con MoviMenti studio di Pontassieve (FI).

Incontro-Testimonianze di Arte sociale nel 2016 in collaborazione con l'associazione Stare Fra di Colle val d'Elsa, Il viaggio di Pinocchio nel 2013 e Il mondo nello sguardo di Paolo nel 2012 in collaborazione con l'associazione Per Crescere Insieme, tutte presso la Biblioteca Comunale di San Casciano Val di Pesa.



R.S.A. Villa San Martino Natale 2017

Da sinistra: Michele, ospite, Simona Masini, direttrice, Niccolò Orsini e Niccolò Sborgi, titolari, signora Leda e signora Nunziata ospiti della residenza, Eugenia Liaci

UN PEZZO DI STRADA INSIEME OPERE DI EUGENIA LIACI

Biblioteca Comunale

Via Roma, 37 50026 San Casciano in Val di Pesa

Villa San Martino RSA e Centro Diurno

Via Empolese, 57 50026 San Casciano in Val di Pesa La mostra si può visitare per appuntamento chiamando il numero: 055.8290016 www.rsavillasanmartino.it

EUGENIA LIACI

Home: via Collina 11, San Casciano in Val di Pesa (FI)
Studio: Atelier Stella via Michelucci, 12 Sambuca Z.I. - Tavarnelle in Val di Pesa (FI)
Cell. 340.3711923 - Email: eugenialiaci@teletu.it - www.eugenialiaci.it